



Accordo di Parigi: attività di cooperazione e opportunità per l'Italia in Africa

Il ruolo di SACE

Roma, 10 maggio 2016

Sosteniamo la competitività delle imprese

SACE è una società del Gruppo Cdp attiva nell'export credit, nell'assicurazione del credito, nella protezione degli investimenti, nelle garanzie finanziarie, nelle cauzioni e nel factoring.

Offriamo soluzioni per
la gestione integrale
dei rischi commerciali e politici

- ✓ Credito all'esportazione e project finance
- ✓ Protezione degli investimenti all'estero
- ✓ Garanzie finanziarie
- ✓ Assicurazione del credito
- ✓ Cauzioni e rischi della costruzione
- ✓ Factoring

Esperienza

Valutiamo e assicuriamo
rischi da oltre **30 anni**

Solidità

€ 4,8 miliardi di patrimonio
netto e **rating A-** (Fitch)

Flessibilità

Con le imprese di ogni
settore e dimensione in **198**
Paesi

Quale ruolo per le *Export Credit Agencies* (ECA)?

- Coperture di tipo «credito acquirente» sui finanziamenti bancari necessari ai fini dello sviluppo degli impianti, con conseguente possibilità per gli esportatori / investitori di beneficiare di maggior disponibilità di linee bancarie («*capacity building*»), durate maggiori, migliori condizioni economiche, ecc.
- Coperture di tipo *Political Risk Insurance* a favore degli *equity providers*;
- Forti sinergie con le agenzie multilaterali e istituzioni finanziarie di sviluppo, molto attive nel *climate finance*.

Credito Acquirente

A chi si rivolge:

Controparti estere (società, governi e banche) che intendono ottenere finanziamenti/ rifinanziamenti (anche finanziamenti aventi lo scopo di rimborsare pagamenti già effettuati in contanti dal debitore o destinati a rifinanziare un prestito ponte) per l'acquisto di beni e servizi forniti da società italiane e/o loro controllate / collegate estere.



Caratteristiche:

- Copertura dal rischio del credito della controparte estera (i.e. mancato pagamento (parziale o totale) del finanziamento per eventi di natura politica o commerciale, fino ad un massimo del 100%;
- Finanziamenti / rifinanziamenti a breve, medio e lungo termine, a tasso fisso e/o variabile;
- Finanziamenti / rifinanziamenti *tied, multitied* e *open*;
- Copertura fino al 100% degli importi finanziati / rifinanziati per i rischi di natura politica e commerciale;
- Finanziamento / rifinanziamento fino al 100% del premio applicato e fino al 100% degli interessi maturati;
- Possibilità per la controparte estera di liberare / ampliare le proprie linee di credito presso il sistema bancario.

Credito Fornitore

Rischi coperti

- Rischio del credito (mancato pagamento, parziale o totale);
- Rischio di produzione (mancato recupero dei costi sostenuti);
- Rischio di indebita escussione di fideiussioni emesse:
 - ✓ Per la partecipazione ad aste od appalti (*Bid Bond*)
 - ✓ A fronte di pagamenti anticipati (*Advance Payment Bond*)
 - ✓ A garanzia di buona esecuzione del contratto (*Performance Bond*)
 - ✓ In sostituzione di trattenute a garanzia (*Retention Money Bond*)
- Rischio di distruzione, danneggiamento, requisizione, confisca di beni esportati «in temporanea»



Rischi
«accessori»



SIMEST
INGENNERO ITALIANO NEL MONDO

Vantaggi

Per l'esportatore: Certezza dell'incasso del credito e incremento della liquidità disponibile, attraverso lo sconto pro-soluto degli effetti cambiari (voltura di polizza).

Per l'acquirente: Ottenimento di ampie dilazioni di pagamento senza ricorrere alle proprie linee bancarie ed a tassi di interesse più competitivi rispetto al mercato domestico.

Political Risk Insurance

A chi si rivolge:

Società e/o loro controllate/collegate estere che intendono effettuare investimenti all'estero (cash o in beni strumentali, tecnologie, licenze, ecc.) o le banche che finanziano l'investimento:

- **Costituendo nuove società (anche attraverso controllate non italiane)**
- **Ampliando società esistenti**
- **Acquisendo partecipazioni in società già costituite anche tramite processi di privatizzazione.**

Cosa copre:

- **Atti espropriativi** (rischio di perdita di beni materiali e/o capitali investiti a seguito di esproprio, nazionalizzazione, confisca, sequestro o revoca di licenze e permessi);
- **Guerre e disordini civili** (rischi di perdita dei beni o impossibilità di proseguire nella propria attività in conseguenza di guerre o disordini civili);
- **Restrizioni valutarie** (rischio di mancata conversione e/o trasferimento capitali investiti, dividendi, utili).

Garanzia finanziaria Internazionalizzazione

L'intervento in garanzia di SACE mira a sostenere le imprese italiane con elevata vocazione all'*export* e nell'ambito dei loro processi di *internazionalizzazione* (acquisizioni di società all'estero, JV, aumenti di capitale in controllate estere, investimenti industriali all'estero, ecc.)

- ☰ **Garanzia** (a prima richiesta, irrevocabile e incondizionata fino all'80% del finanziamento) su finanziamenti concessi da banche italiane o estere (*corporate* o *project finance*);
- ☰ La garanzia finanziaria **copre** la banca finanziatrice (o il *pool* di banche) dal **rischio di mancato pagamento** da parte del debitore.

Vantaggi per la Banca

- **Ponderazione zero** sulla quota garantita da SACE;
- **Trasferimento a SACE del rischio** di mancato rimborso del finanziamento relativamente alla quota garantita;
- Possibilità di garantire **importi significativi e lunghe durate**.

Vantaggi per il Debitore

- **Salvaguardia**, per la quota garantita, delle **linee di fido** disponibili presso il sistema bancario ed assicurativo;
- **Possibilità di finanziamenti bilaterali** in alternativa a finanziamenti in *pool* grazie alla possibilità per la banca di trasferire parte del rischio a SACE.

Polizza Fidejussioni

A chi si rivolge:

Banche italiane e/o banche estere emittenti le garanzie su richiesta di Società Italiane (e/o loro controllate estere) che:

- **approntano commesse per aziende estere;**
- **eseguono lavori all'estero.**

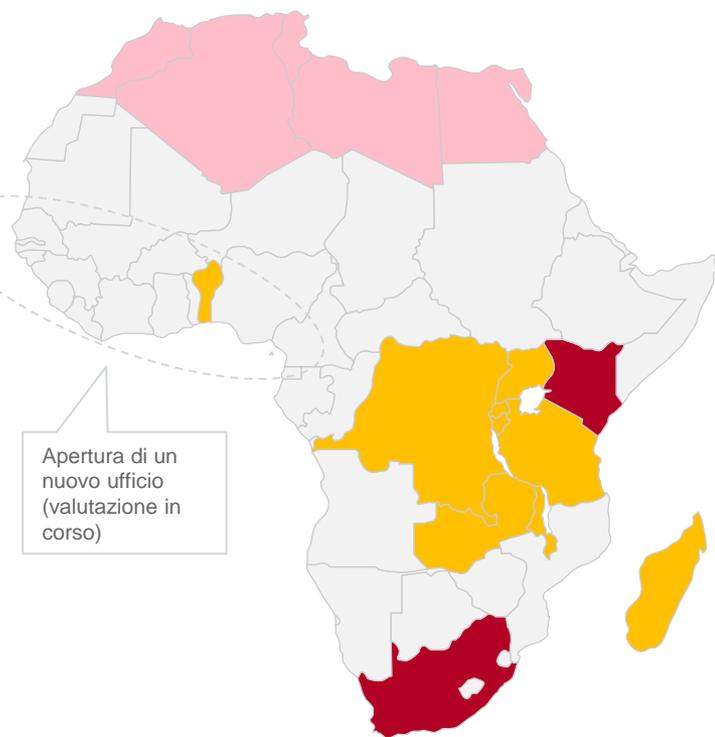
Tipo di garanzie prestate

- *Bid, Advance Payment, Performance, Money Retention Bond, Custom Bond, ecc.*
- copertura fino all'80% del *bond* emesso;
- possibilità di intervenire anche su *bond* già emessi;
- accordo di manleva tra la Banca e la Società italiana.

Vantaggi

- **Per la banca:** possibilità di condividere il rischio con SACE;
- **Per l'azienda:** incrementare il volume di linee di firma a disposizione.

La presenza di SACE in Africa



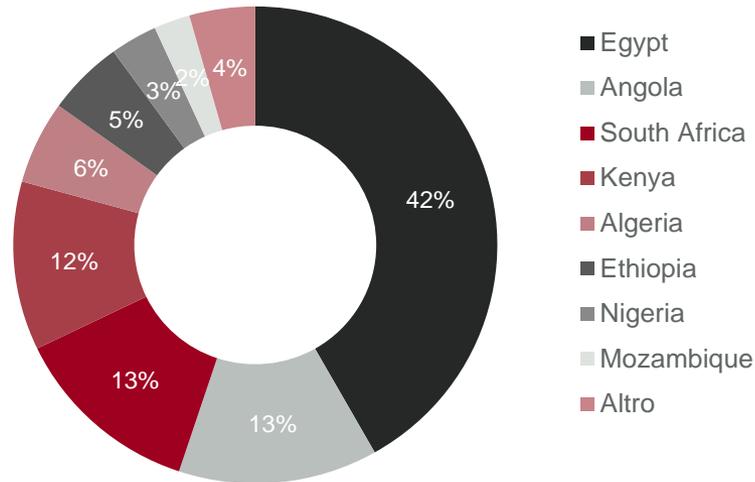
- SACE (presenza diretta)**
 - Johannesburg – South Africa (Head Office)
 - Nairobi - Kenya (Desk)
- SACE (Dubai MENA Office)**
- African Trade Insurance Agency (ATI)**
 - Kenya; Tanzania; Uganda; Zambia; Rwanda; Benin; Madagascar; Malawi; Congo (DRC); Burundi.

Nel 2009 SACE è entrata nel capitale della **African Trade Insurance Agency (ATI)** per promuovere una crescita sostenibile in Africa e garantire il sostegno agli esportatori / investitori italiani.

SACE e ATI hanno assicurato operazioni di export dall'Italia per circa **70 milioni di euro**. Ulteriori operazioni per 50 milioni di euro sono in fase di valutazione.

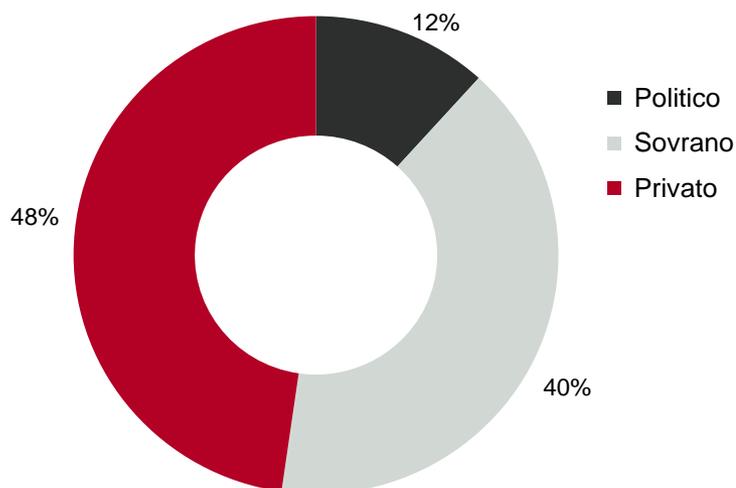
Peso dell'Africa nel portafoglio SACE (Q1 2016)

Esposizione per Paese



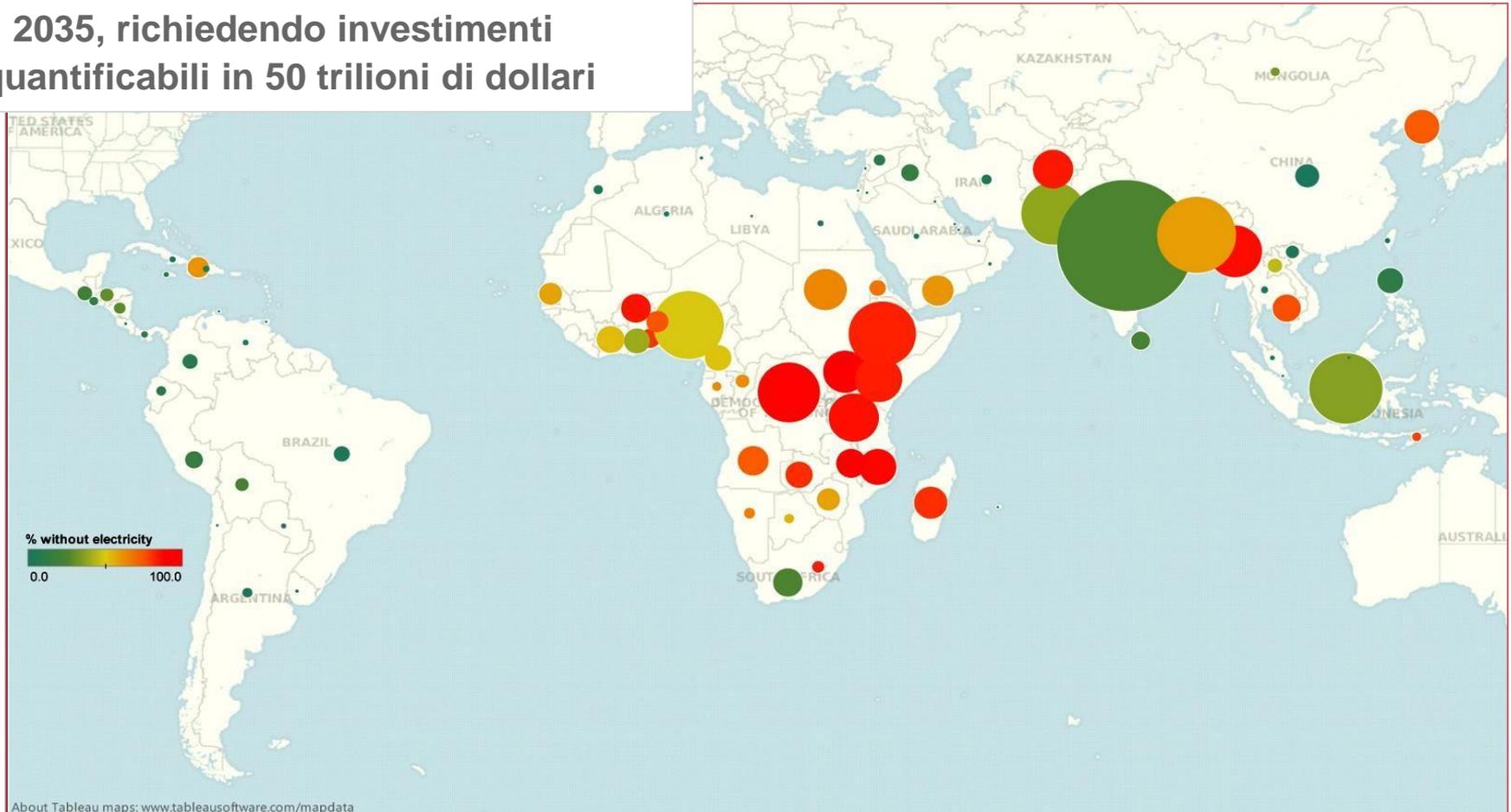
L'esposizione nei confronti di controparti africane rappresenta, al 31/03/2016, il **6,6% del portafoglio SACE deliberato** (euro 2,84 mld su euro 43 mld), prevalentemente ascrivibile ai settori elettrico (36%), Oil & Gas (30%) e Infrastrutture (17%).

Tipologia di rischio assunto



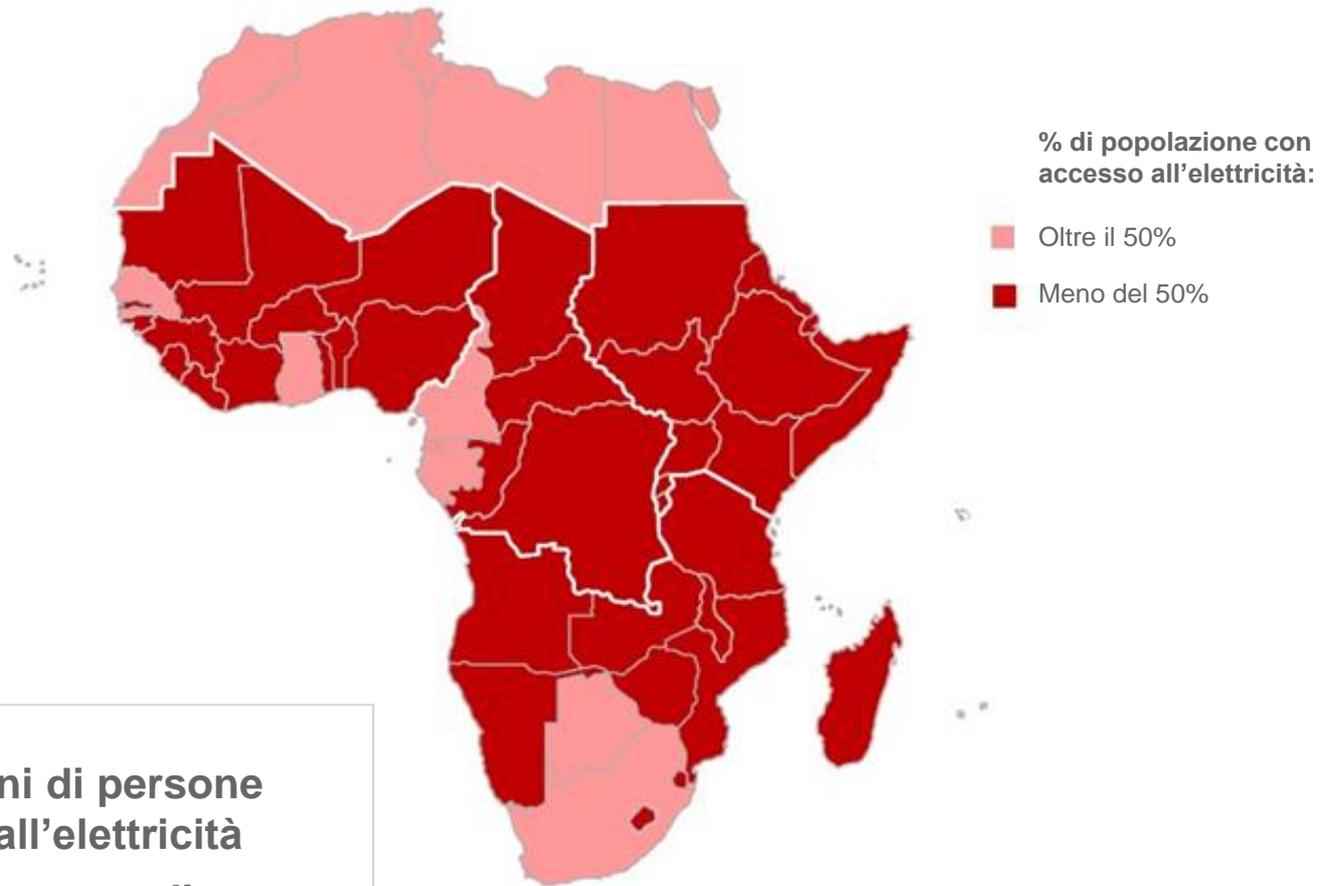
Gap tra domanda e offerta di energia nel mondo

La domanda globale di energia crescerà in maniera sostanziale entro il 2035, richiedendo investimenti quantificabili in 50 trilioni di dollari



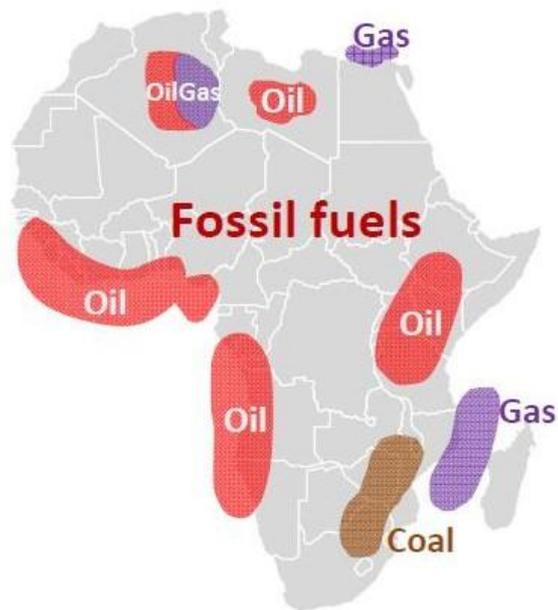
Fonte: *Energy and climate finance: policy, governance and Economics*
Dr Thomas Hale (University of Oxford) / Prof Andreas Klasen Offenburg University

Africa: tra limitata capacità di generazione e scarsa elettrificazione



- **Quasi 600 milioni di persone senza accesso all'elettricità**
- **Solo 7 paesi con tasso di elettrificazione superiore al 50%**

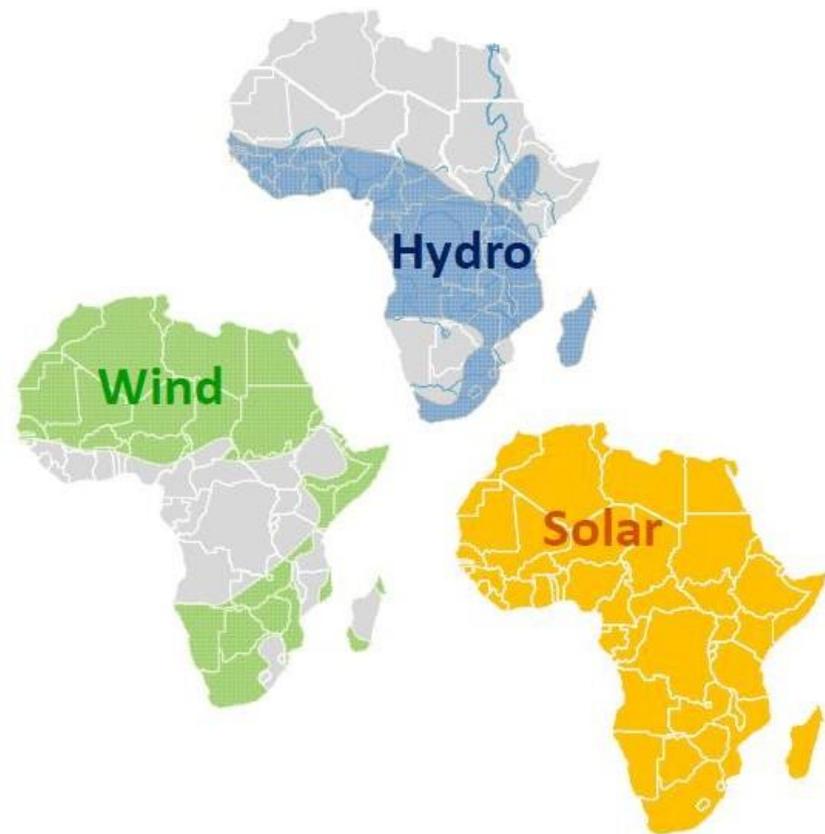
Africa: quali forme di energia per lo sviluppo sostenibile di un continente ricco di risorse?



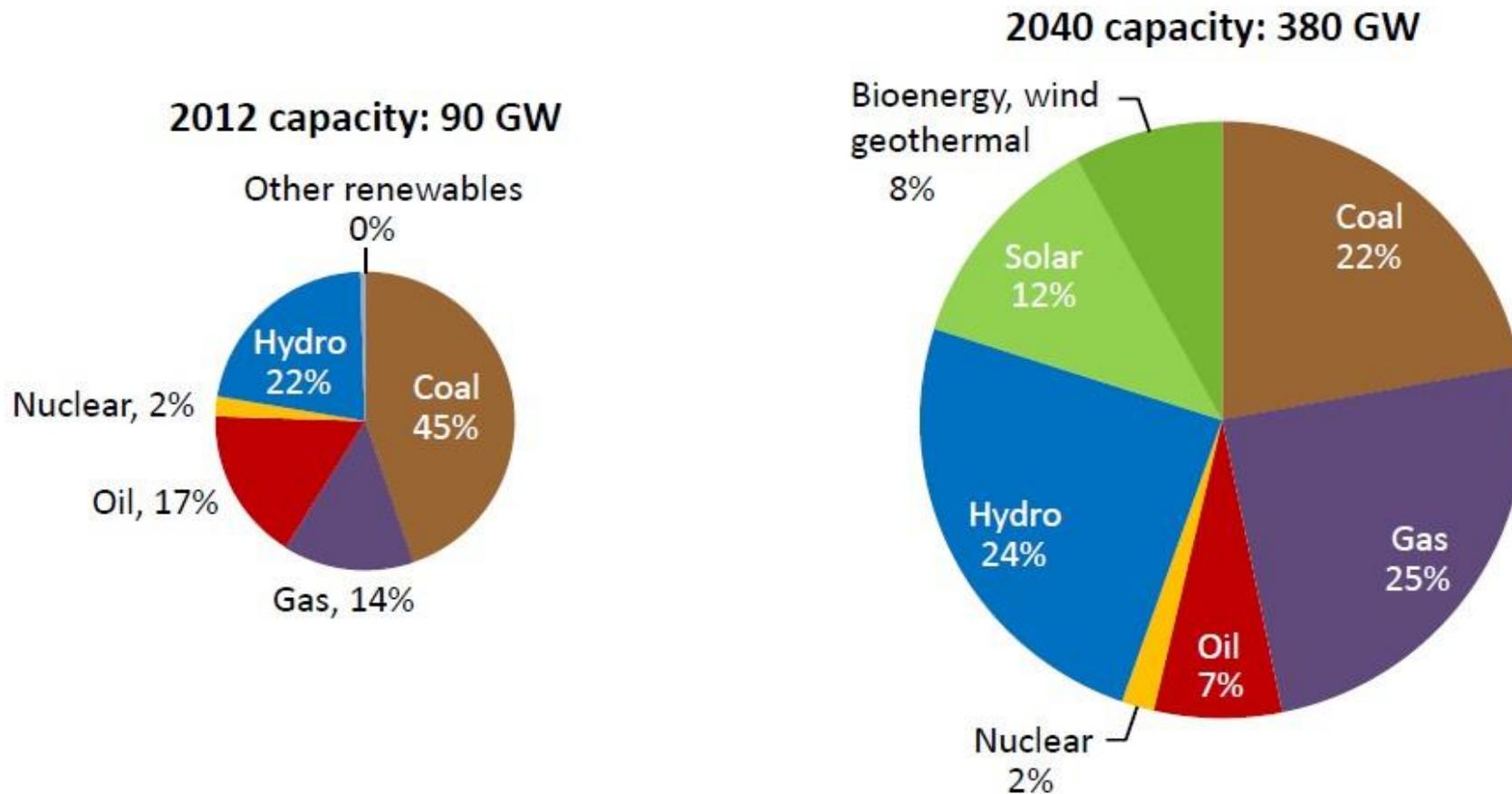
Il 30% delle nuove riserve accertate oil & gas tra il 2008 e il 2012 è stato individuato in Africa...

...ma il continente offre un ampio potenziale per lo sviluppo delle energie rinnovabili

- Solare
- Eolico
- Idroelettrico
- Biomasse

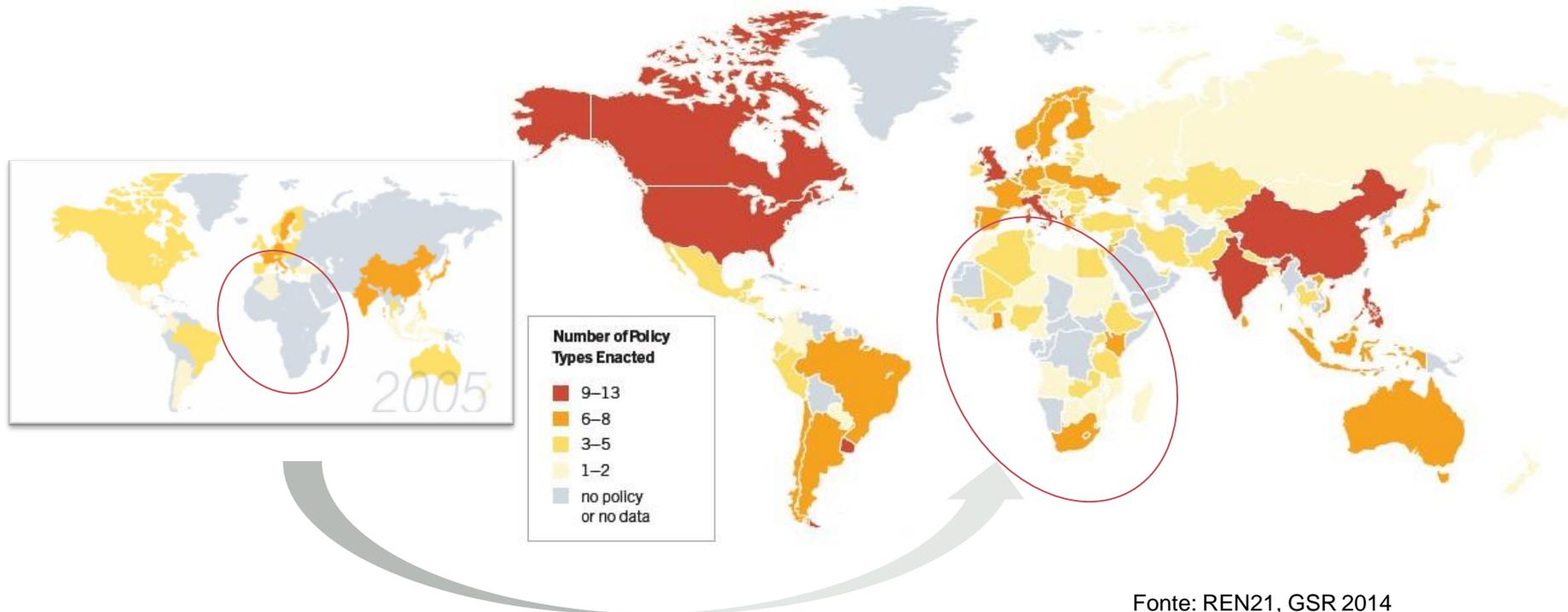


Africa: mix energetico attuale e prospettico



Fonte: OECD/IEA Africa Energy Outlook 2014

Normative in materia di energie rinnovabili nel mondo / 1



Regolamentare il settore per:

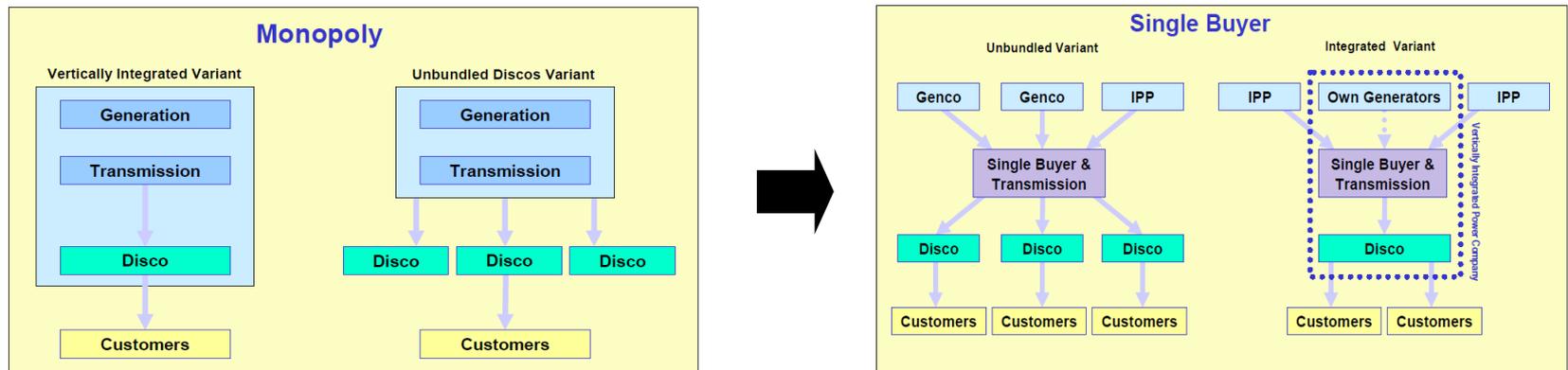
- creare parità di condizioni d'investimento nel settore energetico, tenendo conto delle esternalità dei combustibili fossili
- contemperare la fattibilità economica con quella finanziaria
- Introdurre **stabilità, trasparenza e prevedibilità** del sistema e definire con chiarezza l'**allocazione dei rischi di progetto**, creando un ambiente favorevole agli investimenti privati (non necessariamente attraverso forme di sussidio)

Normative in materia di energie rinnovabili nel mondo / 2

Feed-in Tariff o aste?

- La differenza principale risiede nel meccanismo di definizione del prezzo dell'elettricità (da riflettere in un PPA di lungo periodo con prezzo fisso *take-or-pay*)
- La normativa deve essere definita tenendo conto delle condizioni locali, della dimensione target dei progetti e degli obiettivi perseguiti
- L'essenziale non è il tipo di normativa, ma la modalità con cui questa viene implementata (*enabling environment*)

Liberalizzazione e unbundling del settore elettrico portano anche in Africa a un crescente **focus sugli investimenti privati**, soprattutto nel comparto generazione (Kenya, Namibia, Mozambico, Nigeria, Ruanda, Sud Africa, Tanzania, Uganda, Zambia).



Sud Africa: una storia di successo

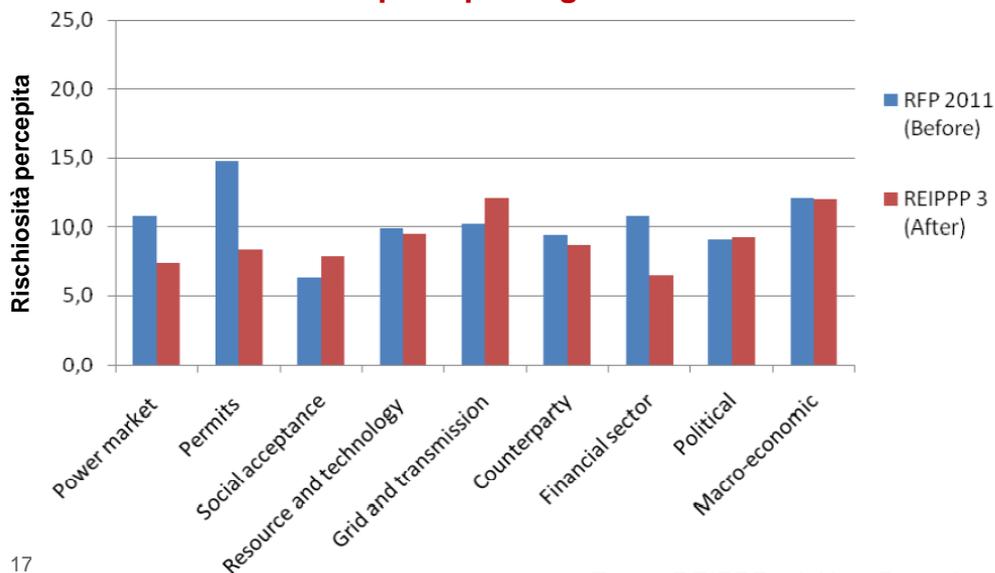
- ✓ 6GW di capacità da fonti rinnovabili aggiudicati a partire dal 2012 nell'ambito del programma REIPPP (*Renewable Energy Independent Power Producer Procurement*);
- ✓ Sostanziale riduzione delle tariffe dei PPA nei vari round del programma grazie ad un'accesa competizione tra i partecipanti alle gare.

- PPA standardizzato di 20 anni con Eskom assistito da garanzia sovrana;
- Il prezzo dell'energia rappresenta il principale criterio di aggiudicazione delle gare;
- Progetti denominati in Rand (con conseguente esclusione delle banche internazionali dal

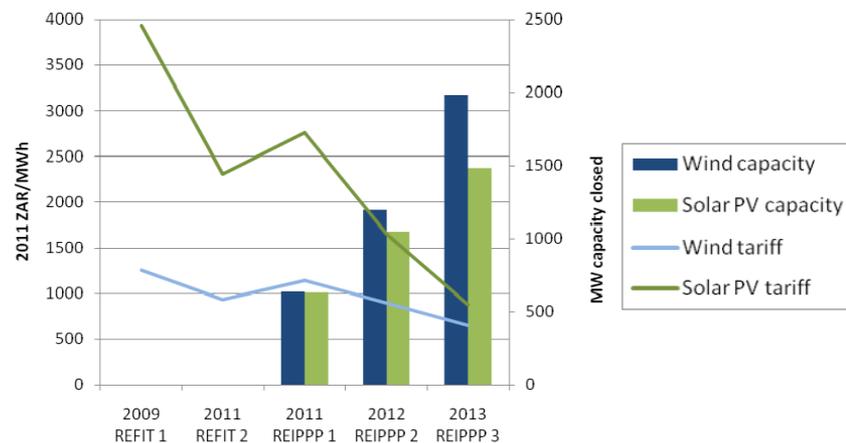
finanziamento);

- Responsabilità per la connessione in rete in capo a Eskom (talvolta problematica);
- Trasparenza del processo e adeguata allocazione dei rischi hanno attratto molti *players* internazionali (Enel, SunEdison, Abenogoa, etc.).

Rischi percepiti dagli investitori



Prezzo medio elettricità / potenza installata



Un modello esportabile nel resto del continente?

Principali differenze rispetto al Sud Africa:

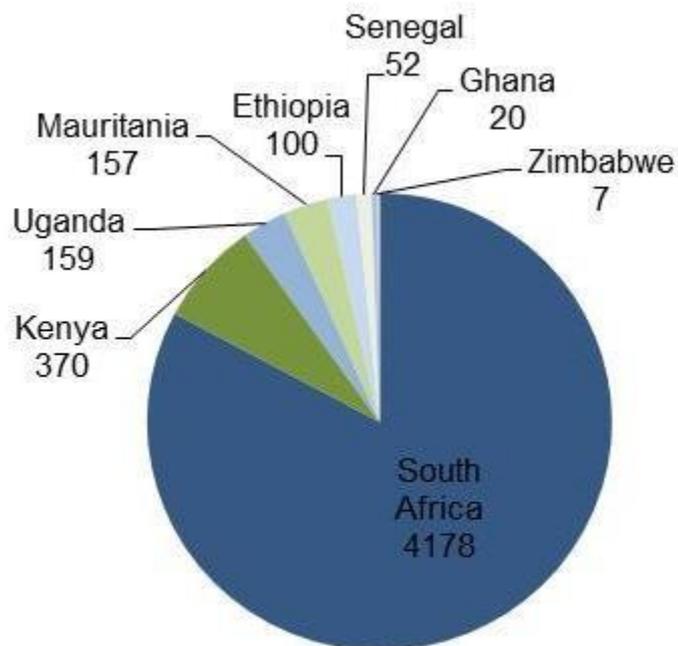
- ✓ **Domanda di energia:** fatta eccezione per la Nigeria (paese ricco di idrocarburi), nessun altro paese dell'Africa sub sahariana («ASS») presenta una domanda di energia per usi industriali significativa. Di conseguenza la nuova capacità generativa nei paesi che stanno valutando lo sviluppo delle FER (per es. Zambia, Kenya, Ghana, Ruanda, Senegal, Mali, Madagascar) riguarderà essenzialmente progetti di dimensioni medio-piccole;
- ✓ **PPA:** gli *off-takers* della regione (e i relativi garanti «sovrani») non hanno un merito creditizio comparabile;
- ✓ **Finanziamento/rischi valutari:** Limitata capacità dei sistemi bancari locali di supportare tali progetti, con conseguente necessità di coinvolgere banche / istituzioni internazionali (IFC, EBRD, EIB, ADB, etc.) con finanziamento in USD/Euro. Ne conseguono rischi valutari legati a: (i) *mismatch* tra ricavi denominati in valuta locale e debito denominato in valuta forte (gestibile con meccanismi di indicizzazione dei ricavi al tasso di cambio); (ii) convertibilità (nel caso in cui il paese non disponga di riserve in valuta forte);
- ✓ **Way out:** il Sud Africa offre rispetto agli altri paesi della regione un mercato dei capitali «profondo» (fondi pensione, assicurazioni, ecc.) che consente agli investitori di uscire dal mercato in caso di necessità (salvi i vincoli al disinvestimento previsti dalle gare);

Il diverso profilo di rischio percepito (politico, amministrativo, commerciale, ecc.) si traduce in un rendimento richiesto all'investimento in progetti rinnovabili negli altri paesi dell'ASS (e quindi le tariffe dei PPA) più elevato rispetto al Sud Africa.

Quali sfide per lo sviluppo delle FER in Africa?

Investimenti nelle FER in ASS

Funds Committed 2015, \$m, by country



Trend emergenti in ASS

- Impianti FER di piccola taglia
- Soluzioni *mini-grid* e *off-grid*
- Stoccaggi

Il Sud Africa ha attirato una quota sostanziale degli investimenti in FER in ASS grazie anche alla solidità complessiva della propria economia e delle proprie istituzioni. Il numero di progetti negli altri paesi della regione è molto limitato e riferito per lo più a impianti di piccole dimensioni.

La **bancabilità** di simili progetti è strettamente correlata (i) all'assetto regolamentare, che deve garantire un'adeguata allocazione dei rischi, e (ii) agli iter di aggiudicazione delle gare, che devono prevedere procedure trasparenti.

Una migliore "bancabilità" dei progetti consente di minimizzare i **costi finanziari** e, quindi, il prezzo dell'energia generata tramite le FER.

IFC ha predisposto un **set documentale standard** che, fatti salvi gli adeguamenti del caso (proprietà dei terreni, procedure di gara, interconnessione, ecc.), definisca l'allocazione commerciale dei rischi di progetto e possa essere utilizzato in tutta la regione.

Contatti SACE

Sede centrale

Rome Piazza Poli 37/42 • 00187 • Tel. +39 06 67361 • Fax +39 06 6736225

Rete domestica

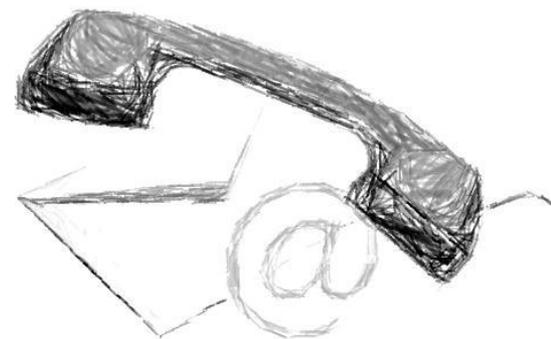
Bari +39 080 5467763 • bari@sace.it | **Brescia** +39 030 2292259 • brescia@sace.it | **Firenze** +39 055 536571 • firenze@sace.it | **Lucca** +39 0583 40071 • lucca@sace.it | **Milano** +39 02 4344991 • milano@sace.it | **Modena** +39 059 891240 • modena@sace.it | **Monza** +39 039 3638247 • monza@sace.it | **Pesaro** +39 0721 383229 • pesaro@sace.it | **Roma** +39 06 6736309 • roma@sace.it | **Torino** +39 011 3997839 • torino@sace.it | **Venezia** +39 041 2905111 • venezia@sace.it | **Verona** +39 045 8099460 • verona@sace.itc

Rete estera

Bucharest +40 21 2102183 • bucharest@sace.it | **Istanbul** +90 212 2458430/1 • istanbul@sace.it | **Hong Kong** +852 31 876853 • hongkong@sace.it | **MENA** +39 02 434499725 • mena@sace.it | **Mexico City** +52 55 13468813 • mexicocity@sace.it | **Moscow** +7 495 2582155 • mosca@sace.it | **Mumbai** +91 22 43473473 • mumbai@sace.it | **São Paulo** +55 11 31712138 • saopaulo@sace.it

Africa Subsahariana

Johannesburg Building 3, No. 4 Karen Street, Bryanston, Johannesburg - South Africa • johannesburg@sace.it
Nairobi c/o ATI, +254 71 9014245 • africa@sace.it



Disclaimer

Questa presentazione è stata redatta da SACE S.p.A. a solo scopo informativo e non fa sorgere alcun obbligo o responsabilità in capo a SACE. In nessun caso questo documento deve essere utilizzato o considerato come un'offerta di vendita o come proposta di acquisto dei prodotti di assicurazione/finanziari descritti. SACE si riserva la facoltà di modificare in qualunque momento e senza preavviso i prodotti ed i servizi descritti in questo documento.

Le informazioni qui riportate provengono da fonti considerate attendibili sebbene SACE non ne possa garantire la correttezza, l'accuratezza e la completezza.

I prodotti descritti all'interno potrebbero non essere disponibili per alcuni stati o soggetti.

Le informazioni qui riportate non possono essere riprodotte o pubblicate in nessuna misura, per nessuna finalità, o distribuite a terzi senza il consenso espresso scritto di SACE S.p.A.